



N. 13

**Bando di concorso speciale per la formazione di una graduatoria aperta di aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con sfratto esecutivo non intimato per inadempienza contrattuale – anno 2026**

**IL DIRIGENTE**  
**Area Contratti e Servizi**  
**Gare, Appalti e Patrimonio**

Visti:

- la Legge regionale n. 36 del 16/12/2005 e ss.mm.ii.;
- il regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica approvato con Atto di Consiglio n. 24 del 17/02/2025;
- l'atto della Giunta comunale n. 4 del 11/01/2024 avente ad oggetto l'approvazione dei requisiti e dei criteri per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare a soggetti con sfratto esecutivo non intimato per inadempienza contrattuale;
- il parere del Segretario Generale, acquisito agli atti con prot. 70520 del 14/04/2026 relativo alla disapplicazione del punteggio concernente la residenza continuativa;
- la determinazione dirigenziale n. 1356 del 21/05/2026 con la quale si approva il presente bando;

**RENDE NOTO**

che è indetto un bando di concorso speciale per la formazione di una graduatoria aperta a favore di aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica già destinatari di sfratto esecutivo per finita locazione.

**1. - REQUISITI D'ACCESSO**

I **requisiti** devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

Qualora le domande siano mancanti in tutto o in parte delle dichiarazioni attestanti i requisiti di accesso, potranno essere sanate, mediante il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio purché il richiedente da un lato sia in effettivo possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione e dall'altro ottemperi alla richiesta di integrazione avanzata dall'Amministrazione Comunale entro il termine fissato di 10 giorni.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, entro il termine sopra citato di dieci giorni, comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria.

**Requisiti generali**

- A) Essere cittadini italiani o altra condizione equiparata o cittadini di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale (permessi di soggiorno di validità temporale minore saranno riconosciuti validi purché siano continuativi e assommino, calcolati insieme, ad un periodo di due anni) che esercitano e documentino una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, ai sensi della vigente normativa in materia di immigrazione.
- B) Avere la residenza nel Comune di Ancona.
- C) Non essere titolari di una quota superiore al venticinque per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. Marche n. 36/2005 e s.m.i. che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unita



collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione, si procede alla somma delle suddette quote possedute da ciascun componente.

Nel caso in cui uno o più persone appartenenti allo stesso nucleo siano titolari per intero o di quote che sommate siano pari al 100% della proprietà di un immobile ovunque ubicato, anche se non adeguato alle esigenze del nucleo familiare, si procede all'esclusione.

Ai fini del possesso di tale requisito, non si considera il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione coniugale che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, risulti assegnata al coniuge separato o all'ex coniuge e non sia nella disponibilità del soggetto richiedente. Tale disposizione si applica purché alla data della presentazione della domanda sia trascorso almeno un anno dall'adozione del provvedimento giudiziario di assegnazione della casa coniugale.

Non si considera altresì il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione che sia venuto meno per effetto di sentenza dichiarativa di fallimento.

- D) Avere un reddito ISEE 2026, riferito all'intero nucleo familiare e calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente, non superiore ad € **14.044,00**; tale limite è aumentato del 20% per le famiglie monopersonali (€ 16.853,00). In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio, l'interessato dovrà dichiarare e documentare le fonti di sostentamento del nucleo familiare.

Ai fini della verifica di tale requisito, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo n. 251/2007, devono, altresì, presentare, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 2 del D.P.R. 394/1999, la documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui hanno la residenza fiscale. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica nei confronti dei cittadini di Paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o nel caso in cui le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel Paese di origine o di provenienza.

Per la definizione del nucleo familiare ai fini ISEE valgono le disposizioni di cui alla normativa vigente.

- E) Non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o risarcimento del danno. Il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico.

- F) Non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni.

Il requisito, non si applica nell'ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del Codice penale.

Possono altresì beneficiare degli alloggi di edilizia sovvenzionata i soggetti che abbiano provveduto all'integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito, entrambi derivanti dai reati di cui alla medesima lettera.

- G) I requisiti generali di cui alle lettere C) e E) devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare esistente al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

### Requisiti aggiuntivi

- H) Nessun altro soggetto residente nell'alloggio deve aver presentato analoga domanda di assegnazione alloggio e.r.p. per sfrattati.

- I) L'immobile oggetto di sfratto esecutivo deve essere situato nel Comune di Ancona e deve costituire la residenza anagrafica del richiedente.

- L) Il richiedente deve essere in possesso di un contratto di locazione di immobile ad uso abitativo, di durata superiore a tre anni, redatto in forma scritta e registrato, rispetto al quale sia intervenuto alla scadenza naturale del contratto, un provvedimento di sfratto esecutivo non intimato per inadempienza contrattuale; non sono pertanto validi i contratti di natura transitoria eccettuati i casi di rinnovi



continuativi della durata minima complessiva di tre anni, prima del provvedimento esecutivo del rilascio dell'alloggio non intimato per inadempienza contrattuale.

- M) Il richiedente deve essere in possesso dell'atto di precetto e del preavviso di rilascio dell'immobile non intimato per inadempienza contrattuale.
- N) Lo sfratto non potrà concernere alloggi locati con contratti in comodato d'uso o alloggi di e.r.p.

## **2. - TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, in regola con la normativa sul bollo, debitamente sottoscritta dal richiedente e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, va redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune di Ancona recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per la partecipazione al bando e corredata di tutta la documentazione necessaria.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 28 di ogni mese successivo alla pubblicazione del presente bando.

**Termine ultimo per l'anno in corso: 28 dicembre 2026**

### **Modalità di presentazione delle domande**

Le domande, complete della documentazione, devono essere presentate con le seguenti modalità:

- a) a mezzo di posta elettronica certificata personale del richiedente inoltrata all'indirizzo [comune.ancona@emarche.it](mailto:comune.ancona@emarche.it); la domanda di partecipazione corredata della documentazione, sottoscritta digitalmente oppure in formato pdf o altro formato non modificabile, dovrà avere per oggetto "Bando di concorso speciale per la formazione di una graduatoria aperta di aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con sfratto esecutivo non intimato per inadempienza contrattuale". È, altresì, ammesso l'uso di PEC di terze persone per procura, se l'istanza è accompagnata da specifica delega o procura da inserire tra gli allegati al momento della presentazione della domanda; in questo caso, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata o la tardiva ricezione.
- b) spedita tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Ancona Largo XXIV Maggio n. 1 - 60123 Ancona; sulla busta contenente la domanda il richiedente dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Bando di concorso speciale per la formazione di una graduatoria aperta di aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con sfratto esecutivo non intimato per inadempienza contrattuale". Nel caso di raccomandata A.R. fa fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio Postale; l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali.
- c) consegnata a mano in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Ancona (Piano Terra - Largo XXIV Maggio n. 1 – 60123 Ancona) nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, sulla busta contenente la domanda il richiedente dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Bando di concorso speciale per la formazione di una graduatoria aperta di aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con sfratto esecutivo non intimato per inadempienza contrattuale".

Il recapito delle domande resta ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo ed i riferimenti corretti (es. numero di telefono, indirizzo pec, indirizzo email, ecc...) al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni da parte del Comune.

Eventuali successivi cambi di indirizzo o di recapito dovranno essere comunicati tempestivamente, in mancanza di quanto sopra l'Amministrazione comunale non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni, anche per ritardi del servizio postale.



Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

**Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:**

- copia contratto di locazione registrato;
- copia provvedimento di sfratto esecutivo;
- copia atto di precetto e del preavviso di rilascio dell'immobile;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della carta di soggiorno di lungo periodo o permesso di soggiorno di durata biennale in corso di validità; nel caso di permesso di soggiorno biennale, dovrà essere prodotta la documentazione attestante l'attività lavorativa;
- ogni altra documentazione utile ad attestare il possesso dei requisiti o l'attribuzione del punteggio richiesto.

**Dove ritirare la modulistica**

Il bando ed i relativi allegati possono essere:

- a) consultati e/o scaricati dal sito istituzionale del Comune di Ancona ([www.comune.ancona.it](http://www.comune.ancona.it)) "Amministrazione – Uffici – Politiche per la casa – Bando sfratti per finita locazione anno 2026";
- b) reperiti presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito in Piazza XXIV Maggio nei seguenti orari: dal lunedì di al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17

**Dove chiedere informazioni**

Presso l'ufficio Politiche per la casa ai seguenti numeri:  
071 222.2414/2407/2409

### **3. - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

L'istruttoria, volta alla formazione della graduatoria di assegnazione, è effettuata dall'Ufficio preposto. Con essa si verificano le condizioni di ammissibilità.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., procederà a effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione Comunale provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla legislazione vigente.

Le domande, con la relativa documentazione e le risultanze dell'istruttoria effettuata, sono trasmesse dall'Ufficio comunale competente alla Commissione per la formazione della graduatoria.

### **4. – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Le condizioni che danno titolo a punteggio sono quelle di cui all'art. 12 del citato Regolamento; si precisa che;

- Non sarà attribuito alcun punteggio relativo allo sfratto in quanto costituisce requisito d'accesso (lett. b, comma 5 - Condizione oggettive).
- Non sarà, altresì, attribuito alcun punteggio relativo alla residenza continuativa nel Comune di Ancona in ottemperanza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026 che ha dichiarato l'illegittimità della disposizione della legge Regione Toscana n. 2/2019 che attribuisce punteggi crescenti in ragione della durata della residenza anagrafica, per violazione dell'art. 3 della Costituzione.

Tale pronuncia della Corte Costituzionale, come anche quelle della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ha efficacia generale e immediatamente vincolante per tutte le pubbliche amministrazioni, come da parere del Segretario Generale che in ordine alla corretta applicazione della normativa e.r.p.



ed in particolare della L.R. Marche n. 36/2005 e s.m.i., (con riferimento alla normativa UE ed alla giurisprudenza CGUE ed al principio del dovere disapplicativo in capo ai dipendenti comunali), conclude come segue le proprie formulazioni in diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla conformità dell'agere pubblico del ruolo amministrativo e dirigenziale del Comune di Ancona rispetto all'ordinamento italiano ed unionale:

*1) Anche la Legge Regione Marche n. 36/2005 e s.m.i., nella sua applicazione astratta e concreta, produce effetti incostituzionali e contrari all'ordinamento unionale poiché sostanzialmente discriminatori dei soggetti bisognosi in via indiretta, con effetti identici a quelli censurati dalla giurisprudenza tutta citata, in relazione al criterio della residenza continuativa in quanto:*

- attribuisce un punteggio crescente in funzione della durata della permanenza nel Comune;*
- non è correlato alla condizione di bisogno abitativo, discriminando de facto i bisognosi;*
- non può non incidere, in relazione al punteggio rilevante attribuito dalla L.R. al tema della residenza pregressa, direttamente sulla posizione in graduatoria.*

*2) Il criterio della residenza continuativa, secondo la giurisprudenza costituzionale ed unionale, diviene illegittimo poiché incide indirettamente sulla posizione in graduatoria, discriminando i bisognosi non residenti e, conseguentemente, alterando il rapporto tra bisogno abitativo e assegnazione del beneficio;*

*3) È in capo agli uffici comunali il dovere di disapplicare, nella formazione delle graduatorie ERP e nella predisposizione dei futuri bandi/avvisi, il punteggio relativo alla residenza.*

- Il punteggio per la presenza continuativa in graduatoria sarà attribuito in relazione alla presenza continuativa nelle graduatorie definitive per l'assegnazione di alloggi ERP a partire dal bando immediatamente precedente a quello per il quale si concorre.

### **Richiesta dei punteggi**

Per ottenere i punteggi il richiedente dovrà selezionare sul modello la relativa casella e inserire il documento comprovante il diritto ad avere il punteggio richiesto.

La mancata presentazione della documentazione, la presentazione di documentazione incompleta, non leggibile o non attinente al punteggio richiesto, comporta la mancata attribuzione del punteggio stesso.

## **5. - FORMAZIONE DELLA GRADUTORIA**

La graduatoria mensile approvata con atto dirigenziale rimarrà in vigore fino all'approvazione di una nuova graduatoria mensile. La collocazione in graduatoria non dà automatico diritto all'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica che rimane subordinata alla effettiva disponibilità di unità immobiliari.

Le domande rimaste inevase per mancanza di alloggi destinati a sfrattati per finita locazione, saranno automaticamente inserite nella graduatoria del mese successivo, permanendo i requisiti di partecipazione.

Non è prevista alcuna forma di comunicazione personale agli interessati; sarà cura di ciascuno assumere notizie circa l'esito della graduatoria. I provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sulla pagina istituzionale del Comune di Ancona. La pubblicazione del provvedimento assolve gli obblighi connessi alla L. 241/1990 ed ha valore quale comunicazione agli istanti ai sensi dell'art. 10 bis.

## **6. - ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione viene effettuata in base alla disponibilità degli alloggi che potranno avere una superficie ridotta, non adeguata alle esigenze del nucleo.

L'aspirante assegnatario, nel caso vi siano più alloggi disponibili, può visionarne due ed è tenuto ad esercitare il diritto di scelta per iscritto entro il giorno successivo.

La mancata sottoscrizione della scelta o la rinuncia all'assegnazione nei tempi e nei modi stabiliti comporta la perdita del diritto all'assegnazione e la decadenza dalla graduatoria.



Il richiedente potrà ripresentare domanda nei mesi successivi.

## 7. - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme statali applicabili, alla Legge Regionale n. 36/2005 e ss.mm.ii., al Regolamento Comunale per l'assegnazione di alloggi di e.r.p., all'atto di Giunta n. 4 del 11/01/2024 e al parere del Segretario Generale acquisito agli atti con prot. 70520 del 14/04/2026 relativo alla disapplicazione del punteggio concernente la residenza continuativa.

Il Comune di Ancona non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti. Sarà cura di ciascuno assumere notizie dell'esito. I provvedimenti relativamente alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sulla pagina istituzionale del Comune di Ancona ([www.comune.ancona.it](http://www.comune.ancona.it)) "Amministrazione – Uffici – Politiche per la casa – Bando sfratti per finita locazione anno 2026". La pubblicazione del provvedimento assolve gli obblighi connessi alla L. 241/1990 ed ha valore quale comunicazione agli istanti ai sensi dell'art. 10 bis.

Le graduatorie saranno pubblicate, nel rispetto della normativa sulla privacy, in forma anonima indicando il numero identificativo della domanda.

### Comunicazione avvio del procedimento Legge 241/1990 art. 8 e s.m.i.

<b>Amministrazione Competente</b>	Comune di Ancona Piazza XXIV Maggio, 1 – 60100 Ancona.
<b>Oggetto del trattamento</b>	Bando di concorso speciale per la formazione di una graduatoria aperta di aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con sfratto esecutivo non intimato per inadempimento contrattuale - anno 2026.
<b>Responsabile del procedimento</b>	Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Funzionario preposto all'U.O. Politiche per la casa – Area Contratti e Servizi - Gare, Appalti e Patrimonio – A.S. Sonia Gregorini.
<b>Inizio e termine del procedimento</b>	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo della presente domanda; dalla stessa data decorrono i termini di conclusione del procedimento che coincidono con l'approvazione della graduatoria definitiva emanata a seguito del presente Bando Pubblico.
<b>Inerzia dell'Amministrazione</b>	Decorsi i termini sopraindicati l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare ricorso al TAR nei termini di legge.
<b>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti</b>	Area Contratti e Servizi - Gare, Appalti e Patrimonio – Ufficio Politiche per la Casa - Viale della Vittoria, 39 Ancona
<b>Nota Bene</b>	Per ogni comunicazione inerente il presente procedimento che si intende avviare per posta elettronica certificata, l'indirizzo da utilizzare è solo ed esclusivamente il seguente: <a href="mailto:comune.ancona@emarche.it">comune.ancona@emarche.it</a>

### ATTO DI INFORMAZIONE EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

#### **- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA -**

**COMUNE DI ANCONA**, (C. f. e P. IVA: 00351040423) (infra "COMUNE"), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Ancona, Largo XXIV Maggio, 1, in qualità di Titolare del trattamento ex art. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), informa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni, descritte all'art. 1, saranno trattate, da parte del COMUNE, per l'esecuzione della finalità di trattamento descritta all'art. 2.

#### **Categoria dei dati personali oggetto di trattamento.**

**1.1.** COMUNE raccoglie e tratta principalmente, al fine di perseguire la (macro) finalità di trattamento descritta all'art. 2, le seguenti informazioni, in qualità di soggetto, direttamente ovvero indirettamente, coinvolto dal servizio in questione: (i) dati personali ex art. 4 n. 1) del GDPR cd. identificativi (es. nome; cognome; codice fiscale; indirizzo di residenza/domicilio/dimora; data e luogo di nascita), ivi incluse eventuali informazioni di natura immobiliare (infra "dati personali"); (ii) ove necessario ed opportuno, dati personali cd. particolari ex art. 9 paragrafo 1) del GDPR (infra "dati personali cd. particolari"); (iii) ove necessario, dati personali cd. giudiziari ex art. 10 del GDPR (es. casellario giudiziale; autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR n. 445/2000) (infra "dati personali cd. giudiziari"). I dati personali, i dati personali cd. particolari e i dati personali cd. giudiziari saranno, a loro volta, denominati, infra, quali "informazioni".

#### **Finalità di trattamento e relativa base giuridica.**

**1.2.** Le informazioni sono trattate, da parte del COMUNE, per l'esecuzione della seguente finalità di trattamento:

**a.** Attività di edilizia residenziale pubblica.

A tal riguardo, COMUNE precisa che la base giuridica della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettere c) e) del GDPR; art. 9 paragrafo 2) lettera g) del GDPR; art. 10 del GDPR, da leggersi, assieme, all'art. 2 octies comma 3) lettera c) del Codice Privacy.

#### **Periodo di conservazione.**

**1.3.** In ossequio all'art. 13 paragrafo 2) lettera a) del GDPR, COMUNE comunica il seguente periodo/criterio temporale di conservazione, al termine del quale le informazioni saranno eventualmente soggette a cancellazione, distruzione ovvero anonimizzazione: (i) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a): anche in via analogica, nel rispetto del piano di conservazione del COMUNE DI ANCONA, da considerarsi parte integrante e sostanziale.

**1.4.** Nel caso di contenzioso giudiziale, i dati saranno trattati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.



**Destinatari.**

**1.5.** Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 1) lettera e) del GDPR, COMUNE precisa che le informazioni possono essere oggetto di comunicazione, ove opportuno e necessario, ad uno o più destinatari ex art. 4 n. 9) del GDPR, così individuati, in via generale, per categoria: (i) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a): soggetti autorizzati/designati al trattamento dal COMUNE; consulenti/imprese di varia natura che forniscono, comunque, servizi/prestazioni, anche professionali, connesse, anche in via indiretta, all'espletamento della finalità di trattamento in questione; ente/organo pubblico di varia natura.

**Trasferimento.**

**1.6.** Le informazioni sono/possono essere conservate all'interno di archivi automatizzati, parzialmente automatizzati e/o non automatizzati appartenenti o comunque riconducibili, anche in via indiretta, a COMUNE, e ubicati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

**Diritti del soggetto interessato.**

**1.7.** In relazione alle informazioni, il COMUNE ti informa della facoltà di esercitare i seguenti diritti eventualmente soggetti alle limitazioni previste dagli artt. 2 undecies e 2 duodecies del Codice Privacy, oltre che eventualmente a quelle prescritte, per natura, nei singoli articoli del GDPR, sotto descritti: diritto di accesso ex art. 15 del GDPR: diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali, oltre che le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR (es. finalità di trattamento, periodo di conservazione); diritto di rettifica ex art. 16 del GDPR: diritto di correggere, aggiornare o integrare i dati personali; diritto alla cancellazione ex art. 17 del GDPR: diritto di ottenere la cancellazione o distruzione o anonimizzazione dei dati personali, laddove tuttavia ricorrono i presupposti elencati nel medesimo articolo; diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 del GDPR: diritto con connotazione marcatamente cautelare, teso ad ottenere la limitazione del trattamento laddove sussistano le ipotesi disciplinate dallo stesso art. 18; diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 del GDPR: diritto di ottenere i dati personali, forniti a COMUNE, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un sistema automatico (e, ove richiesto, di trasmetterli, in modo diretto, ad un altro Titolare del trattamento), laddove sussistano le specifiche condizioni indicate dal medesimo articolo (es. base giuridica del consenso e/o esecuzione di un contratto; dati personali forniti dall'interessato); diritto di opposizione ex art. 21 del GDPR: diritto di ottenere la cessazione, in via permanente, di un determinato trattamento di dati personali; diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (ossia, Garante Privacy italiano) ex art. 77 del GDPR: diritto di proporre reclamo laddove si ritiene che il trattamento oggetto d'analisi violi la normativa nazionale e comunitaria sulla protezione dei dati personali.

**1.8.** In aggiunta ai diritti descritti al precedente art. 6.1., COMUNE ti precisa che, in relazione alle informazioni, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare, da un lato, il (sotto) diritto previsto dall'art. 19 del GDPR ("Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda"), da considerarsi connesso e collegato all'esercizio di uno o più diritti regolamentati agli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; dall'altro lato, COMUNE ti precisa che, in relazione alle informazioni, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare il diritto previsto dall'art. 22 paragrafo 1) del GDPR ("L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona"), fatte salve le eccezioni previste dal successivo paragrafo 2).

**1.9.** In ossequio all'art. 12 paragrafo 1) del GDPR, COMUNE si impegna a fornire le comunicazioni di cui agli artt. da 15 a 22 e 34 del GDPR in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile e con un linguaggio semplice e chiaro: tali informazioni saranno fornite per iscritto o con altri mezzi eventualmente elettronici ovvero, su richiesta del soggetto interessato, saranno fornite oralmente purché sia comprovata, con altri mezzi, l'identità di quest'ultimo.

**1.10.** In ossequio all'art. 12 paragrafo 3) del GDPR, COMUNE informa che si impegna a fornire le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa; tale termine può essere prorogato di n. 2 mesi se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste (in tal caso, COMUNE si impegna ad informare di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta).

**1.11.** I sopra descritti diritti (fatta eccezione per il diritto ex art. 77 del GDPR) possono essere esercitati mediante i dati di contatto illustrati al successivo art. 7.

**Dati di contatto.**

**1.12.** Il COMUNE può essere contattato al seguente recapito: [info@comune.ancona.it](mailto:info@comune.ancona.it)

**1.13.** Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ex art. 37 del GDPR, nominato dal COMUNE, può essere contattato al seguente recapito: [dpo@comune.ancona.it](mailto:dpo@comune.ancona.it)

Ancona li 22/05/2026

IL DIRIGENTE  
Dott. Giorgio Foglia